DOMENICA 31 LUGLIO 2022 WEB-DIGITAL EDITION www.calabria.live ANNO VI N. 211

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÚ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SU TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI www.calabria.live TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

APPASSIONATO INVITO ALLA MOBILITAZIONE PER DIFENDERE UNA CATEGORIA CHE SI PRENDE CURA DELLE FRAGILITÀ

GLI OPERATORI DEL SOCIALE DIMENTICATI TRA EMOZIONI E TANTE STORIE DI UMANITÀ

OGNI SERVIZIO CHE SI OCCUPA DI ASSISTENZA A PERSONE DISABILI DEV'ESSERE TUTELATO E NON PUÒ SCOMPARIRE A CAUSA DELLA BUROCRAZIA CHE HA RESO TUTTI NUMERI E MERCE DI SCAMBIO

KLAUS ALGIERI

SERVONO POLITICHE MIRATE E INCISIVE PER FAR RIENTRARE I GIOVANI DALL'ESTERO

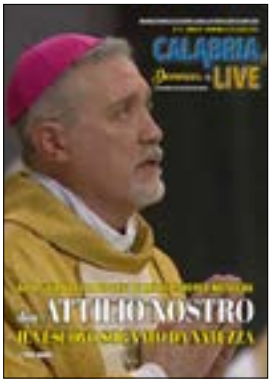
«SERVE COLLABORAZIONE TRA TUTTI«

UNINDUSTRIA CALABRIA INCONTRA IL COMMISSARIO ZES GIUSEPPE ROMANO

MARTEDÌ SI PRESENTA IL PROGETTO

FEDERANZIANI: IN CALABRIA 300 TONNELLATE DI RIFIUTI SPECIALI

IL NOSTRO DOMENICALE



IL COMUNE DI VIBO CHIEDE AL GOVERNO DI ADERIRE AL "PATTO SALVA CITTÀ"

IPSE DIXIT

KLAUS DAVI

[Massmediologo e giornalista]

«In questa fase storica ci sono più ordine e legalità qui dentro al carcere di Palmi che a Reggio Calabria, una città completamente in balia del malaffare, della devastazione ecologica, del degrado e della maleducazione. Ma in pochi si accorgono che siamo completamente nelle mani dell'illegalità, nessuno si preoccupa del futuro dei ragazzi e soprattutto non esiste la società civile che è il vero nodo. La mancanza di una società civile è alla base di tutto. Se la società civile non si fa sentire, le istituzioni tendono a dormire. Quindi la responsabilità è solo nostra. Io la mia piccola parte la faccio, ed è per questo che sono qui a confrontarmi con voi»

CONSIGLIO REGIONALE

APPROVATA DISCIPLINA DEI MARINA RESORT

IL CONCORSO DEI MADONNARI È EVENTO REGIONALE

BOCCHIGLIERO

LA FESTA DEI CALABRI VAGANTES

VILLA SAN GIOVANNI
La 58esima Traversata dello Stretto
Oggi la tradizionale gara

REGGIO CALABRIA
50° Bronzi, in scena la "Norma" di Bellini
Domani alle 21

CAMIGLIATELLO SILANO
Il concerto dei Kings of Convenience
Oggi al Lago Cecita

Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo

STILO

SI PRESENTA IL LIBRO "PER LA CALABRIA SELVAGGIA"

DOMANI INAUGURA CENTRO MEDICO INPS

A DIAMANTE INCONTRO COL PRESIDENTE DELL'INPS TRIDICO

BELVEDERE MARITTIMO

AL VIA IL RIVIERA SPORT VILLAGE

RHEGIUM JULII

DOMANI INCONTRO CON FRANCESCO MAGRIS

APPASSIONATO INVITO ALLA MOBILITAZIONE PER DIFENDERE UNA CATEGORIA CHE SI PRENDE CURA DELLE FRAGILITÀ

GLI OPERATORI DEL SOCIALE DIMENTICATI TRA EMOZIONI E TANTE STORIE DI UMANITÀ

di **GIUSEPPE FOTI**

Ho voluto nuovamente condividere l'immenso dolore che oggi molti operatori del sociale, come me, provano nell'avere sempre più conferme che le cooperative stanno per chiudere e con loro oltre quarant'anni di assistenza ai più fragili e l'impegno di molti lavoratori.

Non è più il tempo di recriminare o dare responsabilità, sarebbe alquanto inutile, ma credo ancora che si possa fare qualcosa per far sì che questa catastrofe epocale venga scongiurata. Ogni servizio che si occupa di assistenza a persone disabili dev'essere tutelato e non può scomparire per colpa della dannata burocrazia che ci ha reso tutti numeri e merce di scambio.

Le lettere di licenziamento arriveranno presto, a qualcuno sono già pervenute, creando negli operatori sconforto, preoccupazione per il proprio futuro e per quello di molti disabili, che fanno ormai parte delle nostre famiglie.

Voglio anche aggiungere che come sempre in questi casi e, spero solo per inadeguatezza alla situazione, disperazione o altro di più comprensibile, qualcuno all'interno delle cooperative palesi forme addolcite (se si può dire così) di terrorismo psicologico del tipo: "o accettate queste condizioni o siamo costretti a licenziare".

Scegliamo di lottare!

Ebbene, voglio ricordare a questi saccenti opportunisti che, se le cooperative sono ancora aperte, è grazie al sacrificio costante degli operatori, i quali hanno messo a disposizione per il bene comune tante risorse e anche il proprio e sacrosanto stipendio... Non aggiungo altro!

Forse un articolo, come questo, potrebbe sembrare poca cosa o retorico, ma dentro di esso sono racchiuse le speranze di tante persone che costantemente sento e che vogliono, come me, salvare delle realtà che in tanti anni hanno lasciato un segno significativo nel cuore di tante famiglie, di tanti ragazzi e di tanti adulti in cerca di riscatto e integrazione.

Le risorse per il sociale sono calate sempre più, ma mai la voglia degli operatori nel darsi anima e cuore per i propri amici più svantaggiati.

Il nostro è un mandato sociale che ci arricchisce nell'anima, ci ha fatto comprendere la complessità umana e le sue fragilità e per tale motivo ci ha reso orgogliosi e più umani, predisposizione che di questi tempi servirebbe a tanti.

Tutti i servizi, strutture psichiatriche, i centri socio educativi e tanti altri, chiuderanno per colpa di chi oggi si piega e si è piegato in passato ai burocrati che, attraverso i numeri, vogliono gestire con disumana colpevolezza le dolenti umanità di cui ci prendiamo cura giornalmente e da tempo. Vogliono nascondere, nelle righe di un foglio, i nomi, le passioni, l'emozioni e le storie di tanti uomini e ragazzi che hanno solo la colpa di esser nati in una società che li considera "socialmente inutili". Questa è la dolente considerazione che mi sprona ad andare avanti per tentare, con tutto me stesso, di ridare dignità a tutti loro e a tutti noi.

Non basta fare sociale, come oggi avviene, in modo aziendalistico e sanitario, bisogna comprendere e porre attenzione, vicinanza emozionale ed avere la capacità nel cogliere il senso più nascosto della sofferenza, dando enorme importanza che nella cura hanno le parole.

Pensate che un burocrate capisca il senso e l'importanza di tale propensione?

No, perché non è quantificabile numericamente e non fa parte dell'homo faber o dell'homo robot che dilaga in loro.

Il compito di chi fa sociale oggi è quello di ricostruire e recuperare i valori che ci appartengono e ci hanno fatto scegliere questa professione. Non possiamo essere rappresentati, nei vari incontri che si terranno, da chi ha permesso questa catastrofe e che guarda esclusivamente al proprio interesse, senza ritegno e senza cognizione di causa perché non vive il problema.

Quindi, da operatore sociale e orgoglioso di esserlo, lan-

►►►

► ► ► Operatori del sociale

cio il mio personale invito alla mobilitazione in piazza di tutti coloro che vedono nella morte del sociale a Reggio Calabria una nefandezza, ingiustificata e inaccettabile, invitando tutte le organizzazioni a farlo.
Se vogliamo, cari colleghi, sappiamo essere una forza che in passato si è distinta per valori, solidarietà, per la lotta per i diritti negati e il riconoscimento ostinato dell'altro nella propria individualità. Dobbiamo tornare a dimostrare che si può aver cura del folle, del vecchio e del bambino in un altro modo, coltivando il valore della relazione e delle buone pratiche, senza piegarsi al mercato del disagio che ci propina chi non sa niente di sociale. Questo mestiere pretende una rischiosa e radicale scelta di campo che non può più attendere i tempi e le condizioni di nessuno. Come hanno potuto non vedere nei fatti che il sociale stava morendo gradualmente e inesorabilmente? Come hanno fatto a non accorgersi che esso è stato via via cancellato con un tratto di matita da amministratori di presunta "alta formazione manageriale" che disconoscono le potenzialità e i valori dell'inclusione e dei diritti riconosciuti costituzionalmente? La dichiarazione universale dei diritti umani e la convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità (trattato internazionale finalizzato a combattere le discriminazioni e le violazioni dei diritti umani) parlano chiaro, non resta che rimboccarsi le maniche per far sì che vengano rispettati. ●

KLAUS ALGIERI: SERVONO POLITICHE MIRATE E INCISIVE PER FAR RIENTRARE I GIOVANI ALL'ESTERO

Politiche mirate e incisive per far rientrare dall'estero circa 600mila giovani italiani di cui circa 100mila al Sud che possano contribuire alla riduzione del gap tra domanda-offerta di profili professionali da parte delle nostre MicroPMI». È la ricetta di Klaus Algieri, presidente della Camera di Commercio di Cosenza, per aiutare a far rientrare i giovani all'estero.
«Nei prossimi 5 anni – ha spiegato Algieri – le imprese italiane, secondo le stime Unioncamere-Anpal, avranno bisogno di 1,3 milioni di nuovi dipendenti, in particolare laureati e diplomati nelle discipline economiche e STEM. Nello stesso tempo già si stima che ci sarà un importante gap tra domanda e offerta di profili professionali qualificati quantificato in 470mila soggetti».

«Ad aggravare queste criticità, secondo Banca D'Italia – ha proseguito – negli ultimi 10 anni hanno lasciato l'Italia ben un milione di giovani e l'emorragia non è diminuita negli ultimi anni. La buona notizia è che, secondo recenti indagini, circa 600mila giovani qualificati e non, di cui circa 100mila al Sud, che attualmente lavorano all'estero hanno manifestato l'intenzione di rientrare in Italia date certe condizioni ambientali (ad esempio trattamento fiscale adeguato, progetti di ricerca innovativi, contratti a tempo indeterminato, livelli salariali in linea con le retribuzioni medie europee, agevolazioni per le start-up, etc.)».
«Evidentemente, se si riuscisse a realizzare una politica seria – ha evidenziato – che contribuisse al rientro dei nostri giovani molto probabilmente, unitamente ad altri interventi di contesto (ad esempio l'attuazione della riforma degli ITS, l'efficiente utilizzo dei fondi PNRR in particolare quelli destinati alla ricerca e ai progetti universitari con la creazione di reti con le imprese, allo sviluppo dei territori, etc.) si ridurrebbe in parte anche il deficit di fabbisogno di profili professionali da parte delle imprese».
«In questo contesto – ha detto ancora – il sistema delle Camere di commercio potrebbe dare un importante contributo sia in termini di diffusione delle informazioni sia con progetti mirati sul territorio insieme alle imprese, associazioni datoriali, Università, etc. Quindi, creare le condizioni perché migliaia di giovani possano rientrare in Italia nei prossimi anni, in particolare al Sud, e contribuire alla formazione di ricchezza del nostro Paese e non di quella altrui, dovrà essere a mio avviso un punto strategico e prioritario nei programmi dei partiti candidati alle prossime elezioni e del prossimo Governo a prescindere da chi vincerà il 25 settembre».
«Così – ha concluso –come sarebbe opportuno che anche il governo regionale approfondisse il suo impegno in questo senso, intercettando le risorse nazionali e, magari, stanziandone di proprie per riportare in Calabria risorse umane preziose». ●

IL PRESIDENTE DEGLI INDUSTRIALI HA EVIDENZIATO LA NECESSITÀ DI UNA COLLABORAZIONE FATTIVA FRA TUTTI

FERRARA (UNINDUSTRIA) HA INCONTRATO IL COMMISSARIO ZES CALABRIA GIUSEPPE ROMANO

Un proficuo incontro, ricco di spunti e stimoli, si è svolto tra il presidente di Unindustria Calabria, Aldo Ferrara, e il neo commissario della Zes Calabria, Giuseppe Romano.

Presente anche il direttore Dario Lamanna, al confronto che «va ad aggiungersi al precedente incontro svoltosi a Roma, su iniziativa del Ministro per il Sud e della Coesione Territoriale, Mara Carfagna, con i Commissari Straordinari ZES, i Presidenti regionali di Confindustria del Mezzogiorno e la tecnostruttura di Confindustria», ha spiegato Ferarra.

«La Calabria ha, certamente – ha spiegato ferrara – margini di crescita significativi. I fondi previsti dalla prossima Programmazione Comunitaria e dalle numerose opportunità che scaturiscano dal PNRR, Fondo di Coesione e CIS, rappresentano un'opportunità irripetibile per accelerarne lo sviluppo, con l'auspicio di nuovi investimenti e, al contempo, l'ulteriore consolidamento di quelli esistenti. Il rilancio dell'economia regionale, presuppone, però, una modernizzazione delle nostre infrastrutture (anzitutto quelle logistiche e digitali) e un deciso snellimento burocratico e amministrativo».

«La giusta dose di flessibilità normativa e regolamentare delle ZES, unitamente agli incentivi fiscali, le rendono, pertanto – ha proseguito Ferrara – cornice ideale per stimolare e attuare nuovi e importanti investimenti produttivi, nonché per impiegare i fondi del Pnrr. Con la sua posizione strategica e le sue 14 aree che includono snodi di vitale importanza – penso, per esempio, al porto di Gioia Tauro, il più grande terminal per il transhipment del Mar Mediterraneo – la Zes Calabria deve porsi al centro della crescita calabrese ed esserne la forza trainante».

«È indispensabile, dunque una fattiva collaborazione con il neo Commissario, le istituzioni e tutti i principali attori coinvolti – ha evidenziato il presidente di Unindustria Calabria –. Questo primo confronto, fa emergere, conclude il leader degli industriali calabresi, che è indispensabile, agire tempestivamente con interventi mirati, per giungere a una celere implementazione, all'interno della Zes Calabria e creare le condizioni di contesto per cogliere tutte le opportunità offerte dall'attuale cornice normativa».

L'incontro, svoltosi in un clima costruttivo, si è concluso con un positivo apprezzamento da parte del Commissario Romano, il quale attribuendo particolare valore strategico a questo incontro che va a definire i risultati da raggiungere su un tema così rilevante, auspica che, attraverso il dialogo, la condivisione e una strutturata collaborazione, anche al fine di monitorare l'avanzamento dei lavori, si possa avviare un concreto progetto di sviluppo economico dell'intero territorio. ●

FEDER-ANZIANI: IN CALABRIA CI SONO 300 TONNELLATE DI RIFIUTI SPECIALI

In Calabria ci sono 300 tonnellate di rifiuti speciali che «provocano danni enormi al sistema ambientale calabrese». È la denuncia di Maria Brunella Stancato, presidente di FederAnziani Calabria.

Si tratta, infatti, di un «problema globale» ha spiegato la Stancato, aggiungendo che «sono infatti 4,5 trilioni i mozziconi di sigarette che in tutto il mondo finiscono nell'ambiente, in Italia sono 14 miliardi. Ci siamo soffermati a studiare i dati calabresi che seguono il trend con il resto d'Italia: il 26% dei calabresi fuma con una media di 15 sigarette al giorno, per un totale annuo di 2.750.000.000, si stima che il 60% dei fumatori non smaltisca correttamente i mozziconi di sigarette, cosi una gran quantità di esse invade fiumi, coste e spiagge finendo in mare, quindi 1 miliardo di mozziconi di sigarette».

«Le cattive abitudini dei fumatori sono anche associate alla mancanza di strumenti per disfarsi correttamente dei mozziconi; eppure una Legge dello Stato disciplina questa materia prevedendo l'installazione nelle strade, nei parchi e nei luoghi ad alta aggregazione sociale di appositi raccoglitori. Senza dimenticare le sanzioni che variano dai 25 a 300 euro» ha detto ancora la presidente Stancato, ringraziando l'ex assessore all'Ambiente, Diego Tommasi, per i dati forniti.

«I senior sono persone che hanno più tempo libero e disponibile – ha detto ancora – se adeguatamente formati possono essere le sentinelle ed i custodi dei territori. Ed in questo modo si mantengono attivi e connessi con l'amministrazione collaborando alla salvaguardia dell'ambiente in cui vivono e possono avviare azioni di educazione civica verso i nipoti, che saranno i cittadini di domani».

E proprio contro l'abbandono dei mozziconi di sigarette che si incentra il progetto Non esiste un pianeta B, che sarà presentato il 2 agosto a Scalea, alle 10.30, nella Sala Consiliare del Comune.

Le attività connesse all'evento si svolgeranno nella centralissima via Caloprese. Coinvolti, oltre a Federanziani, il Comune di Scalea, la Provincia di Cosenza, l'Opi di Cosenza, l'Anci e Federsanità Anci e l'associazione Volare.

Ricco il calendario delle attività che sarà illustrato dai protagonisti, insieme alle Aassociazioni "Centro donne Roberta Lanzino" ed il centro di aggregazione sociale di Scalea. L'idea è quella di riempire i contenitori, consegnarli ed avere in cambio dei regali offerti da alcune aziende del territorio. ●

Martedì 2 agosto la presentazione a Scalea del progetto ambientalista battezzato "Non esiste un Pianeta B"

IL CONSIGLIO REGIONALE APPROVA LA PROPOSTA DI LEGGE SULLA DISCIPLINA DEI MARINA RESORT

È stata approvata, all'unanimità, dal Consiglio regionale, la proposta di legge sulla disciplina dei Marina Resort del consigliere regionale Antonio Lo Schiavo, co-firmatari Katia Gentile e Ferdinando Laghi.
La legge, recependo quanto stabilito dall'art. 32 del decreto-legge 12 settembre 2014 n. 133, introduce una nuova tipologia di struttura ricettiva: i "Marina resort", strutture organizzate per la sosta e il pernottamento di turisti all'interno delle proprie unità da diporto, ormeggiate nello specchio acqueo appositamente attrezzato come spazio ricettivo all'aria aperta.

Obiettivo della norma, rimarcato dal proponente consigliere regionale Antonio Lo Schiavo anche nel corso della relazione in aula, è quello di rilanciare il comparto del turismo legato alla nautica da diporto e l'attrattività degli scali turistici calabresi, attraverso una politica fiscale che favorisca l'approdo delle imbarcazioni e l'utilizzo dei servizi connessi, con ricadute positive sulla filiera dei servizi nautici, dell'accoglienza, della ristorazione e del comparto turistico in generale. La norma punta, inoltre, a mettere la Calabria al passo delle altre regioni che hanno già adottato tale disciplina.
«Con il riconoscimento dei Marina resort alla stregua di strutture turistico-ricettive all'aperto – ha spiegato in aula il consigliere Antonio Lo Schiavo – gli utenti potranno beneficiare di un'aliquota ridotta al 10 per cento per i servizi di accoglienza e messa a disposizione dello specchio acqueo in relazione all'affitto giornaliero e stagionale. Come diretta conseguenza della norma, quindi, vi saranno ricadute positive in termini economici e di attrattività per le località interessate».
«Ancora, ci si attende un "effetto indotto" – ha spiegato anocra – costituito dal miglioramento generale dell'offerta del diportismo, considerate le ampie potenzialità di sviluppo che la portualità ha in Calabria ma che richiedono una valorizzazione che miri decisamente alla riqualificazione ed al potenziamento delle infrastrutture, allo sviluppo delle professionalità necessarie e ad una gestione manageriale adeguata. Di conseguenza i riflessi positivi si avranno anche e soprattutto rispetto ai livelli occupazionali nel comparto».
«Nel quadro poi più complessivo dell'offerta turistica regionale – ha concluso – i Marina resort possono rappresentare una porta di accesso al territorio e, in un connubio mare-terra, costituire il punto di partenza di un turismo "lento" di riscoperta dell'entroterra e delle sue potenzialità». ●

IL CONCORSO INTERNAZIONALE DEI MADONNARI RICONOSCIUTO COME EVENTO DI CARATTERE REGIONALE

Il Concorso Internazionale dei Madonnari – Città di Taurianova è stato riconosciuto come evento di carattere regionale dal Consiglio regionale della Calabria, grazie alla proposta di legge del consigliere Giovanni Arruzzolo.
«La proposta di legge intende promuovere il "Concorso internazionale dei Madonnari – Città di Taurianova", riconoscendo lo stesso quale evento a carattere regionale» ha spiegato il consigliere regionale Arruzzolo, ricordando che già «recentemente il Concorso ha ottenuto, da parte della Regione Calabria, il riconoscimento e l'inserimento tra gli "Interventi per la valorizzazione del sistema dei beni culturali e per la qualificazione e il rafforzamento dell'attuale offerta culturale presente in Calabria, annualità evento storicizzato di rilievo regionale", giusto D.D. Regione CALABRIA, n. 7801 del 24 luglio 2020 (a valere sul P.A.C. 2014/2020 Ob. Sp. 6.7.1, Azione 1)».
La proposta di legge che all'art. 1 decreta che "La Regione Calabria, al fine di promuovere le attività turistiche e culturali del territorio regionale, riconosce quale evento a carattere regionale, il "Concorso internazionale dei Madonnari Città di Taurianova", ideato e già organizzato dall'Associazione di promozione socio-culturale Amici del Palco" e stabilisce che è "da tenersi ogni anno, nel mese di agosto, prima decade" mira ovviamente anche a garantire e tutelare il recupero dell'identità e della memoria attraverso l'arte e impegna la Giunta ed il Consiglio Regionale anche a promuovere e sostenere la organizzazione e realizzazione dell'evento.
Un grande traguardo, quindi, per il "Concorso Interna-

►►►

Al direttore artistico del Concorso, Gennaro Troia, è stata conferita la cittadinanza onoraria di Taurianova

► ► ► *Concorso Internazionale dei Madonnari*

zionale dei Madonnari – Città di Taurianova" che in pochi anni si allinea agli storici concorsi nazionali di Curtatone (MN) e Nocera Inferiore (SA) tutelati anch'essi da una Legge regionale.

Inoltre, presso l'aula consiliare di Taurianova, all'unanimità è stato votato il conferimento della cittadinanza onoraria a Gennaro Troia, direttore artistico del "Concorso internazionale dei Madonnari – Città di Taurianova" di tutte le sette edizioni.

«Il "Concorso internazionale dei Madonnari – Città di Taurianova" organizzato dagli Amici del Palco dà lustro alla nostra città e dà la possibilità di poter esprimere attraverso la cultura, attraverso l'arte, quelle che sono le prerogative della nostra comunità – ha affermato al sindaco Roy Biasi prima della votazione in aula consiliare – non sottacendo quelli che sono i benefici all'economia grazie alla tantissima gente che arriverà a Taurianova per il Concorso che incrementerà il fascino di questa terra».

Gennaro Troia è, dunque, cittadino onorario di Taurianova.A dire il vero non c'è stato neppure un grande dibattito, considerato che anche la minoranza compatta ha votato a favore del riconoscimento della cittadinanza.

«Ringrazio il sindaco, la giunta e tutto il consiglio comunale di Taurianova con particolare e personale commozione per l'alto riconoscimento conferitomi. Essere cittadino onorario della città che più di tutte accoglie con cura, attenzione, entusiasmo e riconoscenza da sette anni i madonnari provenienti da tutto il mondo mi rende fiero del lavoro svolto – ha commentato il Maestro Capo Madonnaro Troia – e oggi riconosciuto all'unanimità grazie al voto compatto della maggioranza e minoranza».

Soddisfatto il presidente dell'Associazione Amici del Palco arch. Giacomo Carioti: «Oggi è una giornata storica per il nostro "Concorso internazionale dei Madonnari – Città di Taurianova", per l'Associazione e per tutta la comunità taurianovese, tante sono le energie spese in questi anni, tanti i sacrifici ma alla viglia della settima edizione avere questo importante riconoscimento regionale e un ampio sostegno della componente politica locale – conclude il presidente Carioti – ripaga tutti gli sforzi che abbiamo messo in campo per valorizzare l'arte dei madonnari che affonda le sue radici nella cultura del cattolicesimo popolare».

La settima edizione in programma dal 5 all'8 agosto 2022, vedrà la presenza di 50 madonnari provenienti da ogni parte del mondo (Italia, Messico, Colombia, Giappone, Nigeria) che coloreranno con i preziosi gessetti il centro della città per un percorso artistico di 700 metri che unirà simbolicamente due parrocchie di Taurianova in cui si venera Maria, protettrice, nonché regina e patrona della Città.

La manifestazione è supportata dal patrocinio della Regione Calabria, del Consiglio Regionale della Calabria, della Città Metropolitana di Reggio Calabria, della diocesi di Oppido Mamertina – Palmi, del Comune di Taurianova, della Consulta delle Associazioni di Taurianova, di Confcommercio di Reggio Calabria, della partnership artistica/didattica dell'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria, del Liceo Artistico di Cittanova e del Liceo Artistico di Palmi. ●

CRAI EXTRA
FABRIZIA
MONTANO CAFFÈ
CON IL PATROCINIO DEL
COMUNE DI CROPANI
GINEVRA
Associazione Culturale Muricello

KROPOS
LA CULTURA AL CENTRO

MARTEDÌ 2 AGOSTO
DALLE ORE 19:00
Presentazione del libro
TERRA SANTISSIMA
di *Giusy Straropoli Calafati*

Dialoga con l'autore:
SANTO STRATI
Direttore **Calabria.live**

LA TORRE
CENTRO COMMERCIALE
VIA TIRANA 12 CROPANI - CZ

IL COMUNE DI VIBO HA CHIESTO AL GOVERNO DI ADERIRE AL "PATTO SALVA CITTÀ"

È«un'occasione straordinaria per uscire dal dissesto continuando a garantire tutti i servizi», quella rappresentato dal Patto Salva Città, che permetterà a Vibo Valentia di uscire dalle secche del dissesto e guardare al futuro con rinnovata fiducia.

Per questo, il Comune, guidato dal sindaco Maria Limardo, ha presentato al Governo la richiesta di aderire al Patto, ovvero il complesso di misure per il riequilibrio finanziario previste dal decreto legge 50/2022 che implicano la sottoscrizione di un accordo per il ripiano del disavanzo.

L'amministrazione ha spiegato come il disavanzo del Comune sia causato «principalmente dalla riduzione dei trasferimenti erariali – ha spiegato la Giunta comunale – non compensata dall'aumento del prelievo fiscale locale. Nonostante un costante sforzo di contenimento delle spese, per mantenere inalterato il livello dei servizi erogati il Comune ha dovuto fare ricorso alle anticipazioni di liquidità, con conseguente appesantimento della spesa annuale per la quota di rimborso del capitale e interessi passivi».

«L'adesione al Patto – hanno precisato dall'amministrazione Limardo – non è obbligata, bensì è il risultato di una ponderata valutazione di convenienza».

Ora, in sede di conversione del decreto legge, sono in corso di discussione gli emendamenti proposti dall'Anci che prevedono lo stanziamento di un contributo complessivo di 350 milioni di euro per il periodo 2022-2031 per il ripiano del disavanzo dei Comuni che aderiscono al Patto.

«Tale opportunità – ha rimarcato il sindaco Limardo – consentirebbe al Comune di impostare un percorso di riduzione del disavanzo con impatto minimo sui cittadini».

Il piano presentato dall'Ente accoglie tutte le misure previste dal Patto.

«Ci si propone di agire, in particolare, sul lato delle entrate, attraverso lo sviluppo della digitalizzazione, il rafforzamento della riscossione, la valorizzazione del patrimonio, e, sul versante delle uscite, attraverso la riduzione delle spese che non incidono sulla quantità e qualità dei servizi al cittadino, la riorganizzazione degli uffici, l'efficientamento energetico».

In buona sostanza, si interverrà per efficientare la macchina amministrativa senza intaccare i servizi erogati al cittadino, in un'ottica di razionalizzazione delle spese.

«Benché il decreto conceda ai Comuni aderenti la possibilità di incrementare l'addizionale comunale all'Irpef oltre i limiti di legge e l'addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale per passeggero – ha inoltre sottolineato il primo cittadino – l'Ente ha ritenuto di non avvalersi di tale facoltà per l'anno in corso, prevedendo soltanto come estrema ratio l'aumento dell'addizionale Irpef dal 2023 in poi. Nel caso in cui il contributo Anci venga concesso l'ente rimodulerà il piano agendo prioritariamente sulla riduzione dello sforzo fiscale per i cittadini». ●

A STILO OGGI SI PRESENTA IL LIBRO "PER LA CALABRIA SELVAGGIA" DI RAFFAELE GAETANO

Questa sera a Stilo, alle 21.30, è in programma la presentazione del libro Per la Calabria Selvaggia di Raffaele Gaetano, edita da Laruffa.

L'evento rientra nell'ambito della manifestazione "Mercato Medievale", organizzata dalla Pro Loco di Stilo, con il patrocinio del Comune.

Oltre all'Autore dei due libri su Lear, all'incontro moderato dal giornalista Francesco Sorgiovanni, parteciperanno il sindaco di Stilo Giorgio Antonio Tropeano, l'antropologo Matteo Enia, il presidente della Pro Loco Mimmo Scarfò e l'editore Roberto Laruffa.

Lo speciale "salotto letterario" en plein air, sarà caratterizzato anche dalla esibizione musicale del Trio ucraino, composto da una intera famiglia di profughi ospitati a Stilo. Marito e moglie celebri musicisti, il primo, violinista componente dell'orchestra nazionale di Kiev e la seconda maestra di pianoforte. Insieme a questi, il figlio di 12 anni, violinista come il padre, autentico bambino prodigio.

Con la nuova edizione di Per la Calabria Selvaggia, di Raffaele Gaetano (la prima è stata finanziata da un ente, pubblicata da un altro Editore e non era in commercio) continua l'opera di divulgazione di ciò che Edward Lear scrisse e fece per l'estremo sud della Calabria. Nel tempo, si approfondiscono i risvolti di quel viaggio, non limitandosi più alla semplice traduzione del Diario, si scoprono nuovi aneddoti, e vengono alla luce disegni inediti, come in quest'ultimo libro, che ne contiene ben 109. ●

QUESTA SERA A DIAMANTE INCONTRO CON PASQUALE TRIDICO, PRESIDENTE DELL'INPS

Stasera, a Diamante, nella terrazza di Largo Savonarola, è in programma l'importante incontro con Pasquale Tridico, presidente dell'Inps – Istituto Nazionale di Previdenza Sociale e col prof. Elbano De Nuccio, presidente del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Si parte con i saluti di Ernesto Magorno, sindaco di Diamante, del dott. Fernando Caldiero, Presidente dell'Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Paola, dell'avv. Mario Pace, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Paola.

Interverranno, inoltre, Aldo Campo e Antonio Repaci, Consiglieri Nazionali dell'Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. A moderare l'incontro la giornalista Francesca Lagoteta di LcNews 24.

Il Presidente dell'INPS, il prof. Pasquale Tridico, lunedì 1° agosto, è atteso da un altro importante appuntamento: l'inaugurazione del Centro Medico INPS di Diamante, in Via Adolfo De Luna.

«Con l'incontro di domenica – ha detto il sindaco Magorno – Diamante si conferma luogo di confronto e dibattito sui grandi temi che riguardano i cittadini. Voglio per questo ringraziare tutti gli autorevoli relatori che interverranno. Così come voglio rinnovare la mia gratitudine al Prof. Tridico per avere voluto essere presente ancora una volta nella nostra Città anche per inaugurare un importante servizio per tutti i cittadini del territorio». ●

A BOCCHIGLIERO LA FESTA DEI CALABRI VAGANTES

Domani, lunedì 1° agosto, a Bocchigliero, è in programma la Festa dei Calabria Vagantes, organizzata dalla Rete dei Calabri Vagantes.
Una "Festa" per i calabresi che vivono in Italia e nel mondo, che si aprirà alle 18, a Piazza Arento, con i saluti di Alfonso Benevento, sindaco di Bocchigliero, di Dalila Nesci, sottosegretaria per il Sud e Silvia Vono, senatrice.
Segue un momento importante: la consegna dei Premi Calabri Vagantes, che sono stati assegnati a due calabresi che si sono distinti rispettivamente nel campo della ricerca scientifica e del mondo dello spettacolo: Swamy Rotolo, attrice e vincitrice del David di Donatello 2022 come miglior attrice nel film A Chiara e Antonio Brunetti, endocrinologo, prof. Ordinario dell'Università Magna Graecia.

Alle 18.30, la tavola rotonda La nascita e gli obiettivi del Campus Sud-Nord. Intervengono Giovanni Romeo, Rete dei Calabri Vagantes, Antonio Brunetti, medico ricercatore, Giuseppe Passarino, Dibest – Unical, Angela Misiano, del Planetario di Reggio Calabria, Pietro Attanasio, dell'Associazione Italiana Editori, Caterina Iannelli, Lastcam, Giulia Barrera, soprintendente Archivistica e Bibliografica della Calabria, Gabriele Porro, critico cinematrografico.
L'idea di fondare un Campus Sud-Nord per ospitare e promuovere iniziative culturali e scientifiche utili a tutto il Mezzogiorno italiano è nata dalla necessità di creare una Scuola di aggiornamento e formazione sui servizi di sanità pubblica in Calabria come ha già iniziato a fare la rete dei Calabri Vagantes.
L'obiettivo, infatti, è quella di facilitare l'incontro, il confronto e soprattutto le collaborazioni fra Regioni italiane in qualsiasi campo del sapere umano.
La Regione Calabria è nota per la gestione deficitaria della sanità pubblica ma è, al tempo stesso, caratterizzata da esempi virtuosi di strutture assistenziali gestite da Associazioni Onlus. Il caso più emblematico è quello dei servizi assistenziali gestiti in Calabria ed in altre regioni italiane da Associazioni di famiglie che giornalmente si confrontano con i problemi dei loro figli autistici. A livello nazionale più di 500mila famiglie sono rappresentate dall'Angsa (Associazione Nazionale Genitori perSone con Autismo).
Il Campus Sud-Nord sarà pienamente operativo nel 2023 utilizzando una "area attrezzata" messa a disposizione della rete dei Calabri Vagantes dal Comune di Bocchigliero, borgo della Sila Greca in provincia di Cosenza. I lavori necessari al restauro di questa "area attrezzata" si aggirano attorno al milione di Euro e saranno sostenuti per il 50% dalla Fondazione con il Sud (www.fondazioneconilsud.it) un ente non profit privato che promuove percorsi di coesione sociale per favorire lo sviluppo del Sud Italia, mentre il restante 50% sarà finanziato da donazioni di altri Enti privati e di singoli cittadini.
Partendo da questa disponibilità la prima Scuola del Campus Sud-Nord, sarà dedicata ai servizi assistenziali per l'autismo. La rilevanza sociale delle sindromi dello spettro autistico e la loro incidenza documentata in tutto il mondo (circa 1 su 60 nuovi nati) richiedono un'attività continua di formazione e di aggiornamento dei professionisti attivi nel campo dell'autismo in Calabria ed in altre Regioni dove queste figure sono estremamente carenti. Saranno perciò invitati da tutta Italia i migliori docenti che svolgeranno lezioni teoriche in sedute plenarie e coordineranno workshop pratici in piccoli gruppi suddivisi a seconda delle competenze dei partecipanti.
Alle 19.30, il dibattito La Salute (non) è in vendita, che sarà discusso dal prof. Giuseppe Remuzzi, direttore scientifico dell'Istituto Mario Negri di Bergamo.
Intervengono Tito Squillaci, pediatra, dell'Ambrosoli Memorial Hospital di Kalongo, Uganda, Giovanni Marino, presidente nazionale Angsa Reggio Calabria e Roma, Rubens Curia, medico epidemiologo e portavoce di Comunità Competente, Amalia Bruni, medico, ricercatrice e consigliera regionale, Dalila Nesci, sottosegretaria per il Sud, Silvia Vono, senatrice, e don Pino Demasi, vicario generale Diocesi di Oppido-Palmi.
A seguire, la degustazione di prodotti tipici calabresi e, a chiudere la manifestazione, la proiezione del film A Chiara di Jonas Carpignano. ●

DOUGLASIA PARK
TARANTULATI DI CALABRIA
COMPARISODI
1°EDIZIONE
TARANTELLA
Art Fest
EVENTO PER LA VALORIZZAZIONE DI ARTE,
MUSICA, DANZA, ARTIGIANATO, CIBO
E TRADIZIONI DELLA CULTURA CALABRESE
31 LUGLIO 2022
DAL MATTINO FINO A NOTTE FONDA
@ DOUGLASIA PARK
LOC. STAGLI SERSALE (CZ)
CLEM GRAPHICS